



Cronaca - Padova, agente della Polfer arrestato con mezzo chilo di cocaina e 40mila euro in banconote false

Padova - 23 set 2026 (Prima Notizia 24) In manette un 34enne in servizio alla Polizia Ferroviaria e un 28enne. Il Questore Odorisio: "Tradimento verso i cittadini e le istituzioni, le mele marce vanno isolate".

I poliziotti della Squadra Mobile di Padova hanno arrestato un agente di 34 anni in servizio presso la locale Polizia Ferroviaria, trovato in possesso di 166 grammi di cocaina purissima in forma solida — idonea a produrre oltre mezzo chilo di sostanza stupefacente da taglio per lo spaccio al dettaglio — e di 40mila euro in banconote contraffatte da 20 euro. Insieme al poliziotto è stato arrestato anche il conducente del veicolo su cui viaggiava, un 28enne residente a Piove di Sacco. L'operazione è scattata a seguito di un'attività di osservazione condotta dagli investigatori padovani, che da alcune settimane monitoravano gli spostamenti del 34enne per sospetti legati al traffico di stupefacenti. L'intercettazione è avvenuta nella tarda serata di martedì 22 settembre lungo l'autostrada A13, mentre i due viaggiavano in direzione nord provenienti da Bologna, al rientro da uno spostamento verosimilmente originato nel Napoletano, area di provenienza dell'agente prima dell'assegnazione alla sede veneta. La perquisizione del mezzo ha consentito di rinvenire la droga all'interno del vano portaoggetti e un trolley nel bagagliaio contenente quattro plichi di banconote false. Entrambi gli arrestati sono stati condotti presso la casa circondariale Due Palazzi di Padova. Nei confronti dell'appartenente alla Polfer è stata immediatamente disposta la misura della sospensione cautelare dal servizio. Sull'episodio è intervenuto con una nota ufficiale il questore di Padova, Marco Odorisio: "Quando un poliziotto commette un reato viene meno ai fondamenti del proprio servizio assunti con il giuramento e tradisce i cittadini che ripongono la loro fiducia a nostro favore, le istituzioni, tradisce gli stessi colleghi che quotidianamente sono impegnati nelle molteplici attività di istituto, ma tradisce soprattutto la memoria dei poliziotti caduti nell'adempimento del proprio dovere". Odorisio ha poi evidenziato l'efficacia dei controlli interni: "Le mele marce vanno isolate ed allontanate. Questa vicenda ha dimostrato come la Polizia di Stato di Padova abbia gli anticorpi per individuare e contrastare quanti, all'interno dell'Amministrazione, commettono reati".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 23 Settembre 2026